

Avv. Guido Martinelli
Avv. Marilisa Rogolino
Avv. Biagio Giancola

Bologna, li 03.02.2022

Agli enti in indirizzo

Loro sedi

Circolare n. 6 A/2022

Oggetto: **ACCESSO AL FONDO PERDUTO – IMPIANTI NATATORI**

Il Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto col Ministro dell'economia e delle finanze, con Decreto firmato il 28.01.2022, ha determinato le modalità operative per l'accesso al contributo a fondo perduto di cui al comma 1 dell'art. 10 *bis* D.L. 73/2021, convertito con modifiche in Legge 106/2021*.

* Si riporta il testo coordinato del D.L. 73/21, art. 10 bis comma 1, rubricato "Ulteriori misure di sostegno per il settore sportivo"
"1. Alle associazioni e alle società sportive iscritte nel registro del Comitato olimpico nazionale italiano e affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate o agli enti di promozione sportiva, che hanno per oggetto sociale anche la gestione di impianti sportivi e, in particolare, di impianti natatori, è riconosciuto un contributo a fondo perduto, nel limite massimo di spesa di 30 milioni di euro per l'anno 2021, che costituisce tetto di spesa, per le spese sostenute dal 1° marzo 2020 fino alla fine dello stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, e successive proroghe, per la gestione e la manutenzione degli impianti natatori, anche polivalenti, il cui utilizzo è stato impedito o limitato dalle disposizioni in materia di accesso alle strutture sportive, alle piscine e ai corsi e alle attività sportive a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dell'autorità di Governo competente in materia di sport, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono individuati le modalità e i termini di presentazione delle richieste di erogazione del contributo, i criteri di accesso al contributo e le modalità di erogazione del contributo stesso".

Di seguito i **requisiti soggettivi** (art. 2 D.P.C.M.): Associazioni/Società sportive iscritte al Registro Nazionale delle società ed associazioni sportive dilettantistiche al 23.02.2020, operative alla data dell'entrata in vigore del D.L. 25 Maggio n. 73/2021 smi, ed affiliate, alla data di pubblicazione del Decreto in commento, alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Sportive Associate o Enti di Promozione Sportiva, il cui oggetto sociale ricomprenda la **gestione di impianti sportivi e, in particolare, natatori**.

Il contributo, assegnato in ogni caso per una sola piscina, secondo le modalità ex art. 4 del Decreto in commento, riguarda la gestione e manutenzione degli impianti natatori, anche polivalenti, il cui utilizzo è stato limitato/precluso nel periodo emergenziale pandemico ed è legato ai seguenti **presupposti oggettivi** (art. 3 D.P.C.M.) sussistenti alla data di pubblicazione del Decreto in commento:

- Gestione (proprietà, affitto, concessione amministrativa o negozio giuridico che legittimi la detenzione/utilizzo esclusivo) di un impianto dotato di piscina coperta o meno di lunghezza minima pari a 25 m e superficie minima di 250 mq;
- Dichiarazione asseverata da tecnico abilitato attestante la conformità delle dichiarazioni;
- Tesserati non inferiori a 50 unità alla data di pubblicazione del Decreto.

La domanda di erogazione è diretta, con modalità telematiche, entro e non oltre 30 gg dalla pubblicazione del presente Decreto, alle Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di affiliazione, secondo un modello ufficiale predisposto dal Dipartimento per lo Sport, ed indirizzato a cura di tali Enti nei 15 gg successivi, alla pec del medesimo ufficiosport@pec.governo.it. (art. 2 comma 3 e 5 Decreto in commento).

Cordiali saluti.

Avv. Guido Martinelli
